

A CHICAGO

Alla festa privata di Barack si è brindato con il prosecco

Chicago

È stato un brindisi con il prosecco a "bagnare" la vittoria di Barack Obama che, reduce dalle tensioni elettorali, sabato scorso ha riunito una quindicina di parenti e di amici nel famoso ristorante «Spiaggia» vicino al celebre lungolago di Chicago.

Lo chef Toni Mantuano è uscito dalle cucine per accogliere Obama e i suoi ospiti con i calici di prosecco "Aneri", dicendosi felice e orgoglioso di poter brindare all'amicizia Italia-Stati Uniti con il futuro presidente. Il gesto è stato molto apprezzato da Obama e dalla tavolata che dopo il brindisi ha voluto continuare la cena col pro-

secco. La festa in famiglia - dopo l'annuncio della vittoria mercoledì scorso - era prevista per giovedì sera ma è slittata di alcuni giorni a causa del lutto per la morte alle Hawaii dell'amatissima nonna di Obama, "Toot".

È venuto dal titolare delle omonime aziende vinicole di Conegliano, Valdobbiadene e Susegana, Giancarlo Aneri, il suggerimento a Mantuano del brindisi con prosecco, «in linea - dice - con il profilo di un presidente che vuole essere un punto di riferimento non solo dell'America ma del resto del mondo». Alle libagioni, ovviamente, non si sono uniti i circa cento agenti della sicurezza incaricati di sorvegliare il ristorante.